

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE,
CONFRONTO E COORDINAMENTO IN MERITO ALLA VIGILANZA SULLE STRUTTURE
CHE OSPITANO MINORENNI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA

TRA

- la **Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova**, di seguito indicata come "Procura per i Minorenni", con sede in Genova, Viale IV Novembre n. 4, rappresentata dal Procuratore capo, dott.ssa Tiziana Paolillo;
- la **Regione Liguria**, di seguito indicata come "Regione", con sede legale in Genova, via Fieschi 15, rappresentata dal Direttore Generale Area Salute e Servizi Sociali, dott.ssa Roberta Serena;
- l'**Azienda Ligure Sanitaria**, di seguito indicata come "A.Li.Sa.", con sede in Genova, Piazza della Vittoria 15, rappresentata dal Direttore Generale prof. Filippo Ansaldo.

VISTI

- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679;
- la Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Diritto del minore ad una famiglia";
- la Legge 28 marzo 2001, n. 149 "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- le "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni" approvate in Conferenza Unificata Stato Regioni l'8 febbraio 2024;
- la Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria";
- la Legge regionale 11 maggio 2017, n. 9 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private";
- la D.G.R. 27 marzo 2015, n. 535 "Delibera quadro - Sistema socioeducativo di promozione, prevenzione e tutela per bambini e adolescenti", con particolare riferimento all'allegato A "Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino, in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettere a), b), c) ed e) della l.r. 9.04.2009, n. 6";
- la D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 1188 "Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali: elenco tipologie strutture; requisiti e procedure per l'autorizzazione";
- la D.G.R. 16 novembre 2018, n. 944 "Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione";

- la D.G.R. 17.12.2021, n.1183 “Approvazione Protocollo d'intesa con Procura Repubblica presso Tribunale Minorenni Genova e A.Li.Sa. per la promozione di attività di collaborazione e coordinamento in merito alla vigilanza sulle strutture per minorenni della Regione Liguria.”;
- la D.G.R. 27.04.2023, n. 387 “Approvazione dei documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali: requisiti e procedure per l'autorizzazione”: revisione e aggiornamento dei requisiti autorizzativi di tipo organizzativo delle strutture sociosanitarie per anziani, disabili, psichiatria e dipendenze e revisione dei Titoli riconosciuti ai fini di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie.”;
-

PREMESSO CHE

- la Procura per i Minorenni, ai sensi dell'art. 9, Comma 3 della Legge 184/83, come modificata dalla legge 149/2001, effettua o dispone ispezioni presso le strutture che ospitano minorenni al fine di verificare eventuali situazioni di abbandono;
- la Regione, ai sensi della Legge regionale 9/2017, definisce, su proposta di A.Li.Sa., i requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, fra cui le strutture di accoglienza per minorenni;
- A.Li.Sa., ferma restando la competenza in materia di vigilanza attribuita ad altri soggetti dalla normativa nazionale e regionale, provvede ai sensi della Legge regionale 9/2017:
 - ad accertare la permanenza dei requisiti di autorizzazione delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private con cadenza almeno biennale;
 - a compiere specifiche verifiche su richiesta del Comune o di altre autorità pubbliche, nonché a seguito di motivata segnalazione degli utenti;
- con D.G.R. 17.12.2021, n.1183 è stato approvato un protocollo d'intesa di durata biennale tra la Procura per i Minorenni, Regione e A.Li.Sa. per la promozione di attività di collaborazione e coordinamento in merito alla vigilanza sulle strutture per minorenni, che nei due anni di applicazione ha portato un buon livello di collaborazione tra i soggetti firmatari;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Oggetto

Il presente Protocollo di intesa ha come oggetto la promozione di attività di collaborazione, confronto e coordinamento tra la Procura per i Minorenni, la Regione e A.Li.Sa in merito alla vigilanza sulle strutture che ospitano minorenni sul territorio della Regione Liguria.

ART. 2 Finalità

Attraverso il presente Protocollo, gli enti firmatari intendono perseguire le seguenti finalità:

- garantire un'azione sinergica e integrata per la tutela dei diritti e del benessere psicofisico dei minori ospitati presso le strutture del territorio ligure, che ponga attenzione alla costante verifica dei requisiti strutturali, organizzativi e professionali previsti dalla normativa vigente;

- valorizzare la condivisione di buone prassi, il dialogo e la collaborazione tra i diversi attori coinvolti nell'attività di ispezione e vigilanza,
- efficientare l'attività di vigilanza sulle strutture, ottimizzando l'utilizzo delle risorse ed evitando sovrapposizioni attraverso un proficuo scambio di informazioni;
- rilevare tempestivamente ed affrontare efficacemente eventuali criticità;
- promuovere la revisione periodica e l'evoluzione dei requisiti previsti dalla normativa regionale per le strutture che ospitano minorenni, ponendo attenzione anche alla dimensione pedagogica e relazionale e alla qualità dei percorsi educativi e di crescita dei bambini accolti;

ART. 3

Modalità operative

La collaborazione tra le parti si concretizza in: condivisione ragionata dei programmi di vigilanza/ispezione, segnalazione di situazioni di particolare criticità, organizzazione di periodici momenti di confronto e reciproco aggiornamento, con cadenza almeno annuale.

Per le comunicazioni fra le parti si individuano i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Procura per i Minorenni:

procmin.genova@giustizia.it

procuratore.procmin.genova@giustiziacert.it

procmin.genova@giustiziacert.it;

- per Alisa:

protocollo@pec.alisa.liguria.it;

autorizzazione.accreditamento@pec.alisa.liguria.it

- per la Regione Liguria:

sociale@cert.regione.liguria.it.

ART. 4

Impegni reciproci

Le parti si impegnano a collaborare per:

- la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di informazioni qualitative rispetto alle strutture che accolgono minori presenti in Liguria, finalizzata ad individuare eventuali criticità ed elaborare percorsi di miglioramento complessivo nelle strutture che ospitano minori, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti, nell'ottica del preminente interesse dei minori;
- la condivisione di informazioni e il reciproco aggiornamento in merito ad eventuali modifiche normative, regolamentari e procedurali;
- l'applicazione delle sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni di legge.

Le parti si impegnano altresì a mantenere riservate le informazioni acquisite nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo.

ART. 5

Impegni della Procura per i Minorenni

La Procura per i Minorenni si impegna a:

- trasmettere ad A.Li.Sa, con cadenza almeno annuale ed indicativamente entro il 31 gennaio, la programmazione della propria attività di ispezione sulle strutture che ospitano minorenni e l'elenco delle strutture visitate nel periodo precedente, con l'indicazione delle eventuali criticità rilevate;
- segnalare tempestivamente ad A.Li.Sa criticità rilevanti riscontrate nel corso delle proprie ispezioni;

- collaborare con la Regione Liguria per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici sulle strutture di accoglienza e sui minori fuori dalle famiglie di origine;
- collaborare con la Regione Liguria per lo sviluppo e il miglioramento del sistema regionale di gestione delle anagrafiche delle strutture, segnalando eventuali necessità di aggiornamento.

ART. 6

Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- organizzare, con cadenza almeno annuale, momenti di confronto, di reciproco aggiornamento e di condivisione delle problematiche più rilevanti emerse nell'attività di vigilanza, che coinvolgano la Procura per i Minorenni e A.Li.Sa. Nell'ottica della costruzione di percorsi di promozione del rispetto e del miglioramento degli standard richiesti per le strutture per minorenni, a detti incontri possono essere chiamati a partecipare anche altri referenti istituzionali e/o i rappresentanti degli Enti gestori delle strutture;
- accogliere i contributi della Procura per i Minorenni e di A.Li.Sa qualora si renda necessario un aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, nonché favorire il confronto e la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, istituzionali e non;
- promuovere lo sviluppo e il miglioramento del sistema regionale di gestione delle anagrafiche delle strutture e garantire l'accesso al sistema da parte dei soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa;
- fornire periodicamente alla Procura per i Minorenni, con cadenza almeno semestrale, l'elenco aggiornato delle strutture di accoglienza per minori autorizzate al funzionamento presenti sul territorio regionale;
- collaborare con la Procura per i Minorenni per la raccolta e l'elaborazione dei dati statistici sulle strutture di accoglienza e sui minori fuori dalle famiglie di origine.

ART. 7

Impegni di A.Li.Sa.

A.Li.Sa. si impegna a:

- trasmettere alla Procura per i Minorenni, con cadenza almeno annuale ed indicativamente entro il 31 gennaio, la programmazione della propria attività di vigilanza ordinaria sulle strutture che ospitano minorenni e l'elenco delle strutture visitate nel periodo precedente, con l'indicazione delle eventuali criticità rilevate;
- segnalare tempestivamente alla Procura per i Minorenni criticità rilevanti riscontrate nel corso dell'attività di vigilanza;
- fornire riscontro alla Procura per i Minorenni in merito all'esito delle segnalazioni ricevute dalla stessa.

ART. 8

Durata

Il presente protocollo, sottoscritto digitalmente, ha durata di due anni dalla data di ultima sottoscrizione tra le parti e potrà essere successivamente prorogato, previo assenso scritto delle parti, per ulteriori due anni.

ART. 9

Privacy

Con riferimento alla propria realtà organizzativa, le Parti garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento delle attività

previste dal presente Protocollo, nel più assoluto rispetto di quanto imposto dalla vigente normativa posta a tutela dei dati personali.

Le Parti, a tal proposito, sotto la propria esclusiva responsabilità, confermano di conoscere e applicare il soprarichiamato Regolamento Europeo, il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018, nonché ogni provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività di cui al presente Protocollo.

Per tal via, ciascuna Parte garantisce l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate nonché di avere formato in materia di privacy i propri dipendenti e/o collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dati in parola e, più in generale, di puntualmente applicare alla propria organizzazione la citata normativa, garantendo che le informazioni e i dati eventualmente assunti in esecuzione della presente Protocollo siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi dello stesso.

ART.10 **Norme finali**

Il presente protocollo d'intesa non comporta alcun onere economico a carico delle parti ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Per la Procura della
Repubblica presso il
Tribunale per i Minorenni
di Genova

Il Procuratore Capo
Dott.ssa Tiziana Paolillo

Per la Regione Liguria
Area Salute e Servizi Sociali

Il Direttore
Dott. Roberta Serena

Per l'Azienda Ligure Sanitaria
A.Li.Sa

Il Direttore Generale
Prof. Filippo Ansaldo